

COPIA



# COMUNE DI SAN FERDINANDO

(Città Metropolitana Reggio Calabria)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.94

DEL 30.11.2017

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA COMPOSIZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **TRENTA**, del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **11,40**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, si è riunita **LA GIUNTA COMUNALE** con la presenza del Sindaco e degli Assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
ANDREA TRIPODI	Sindaco-Presidente	SI
GIOVANNI ANTONIO DI LORENZO	Vicesindaco-Assessore	SI
IRMA LOIACONO	Assessore	SI
GIANLUCA GAETANO	Assessore	SI
ROSA D'AGOSTINO	Assessore	NO

Assiste il Segretario Comunale: Dott. Carlo MILARDI

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ai sensi del quale:

*“1. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*

*2. Il sistema di controllo interno è diretto a:*

*a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;*

*b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;*

*c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;*

*d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;*

*e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.*

*3. Le lettere d) ed e) del comma 2 si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.*

*4. Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.*

*5. Per l'effettuazione dei controlli di cui al comma 1, più enti locali possono istituire uffici unici, mediante una convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento.”*

**Visti** gli articoli 7, 14 e 16 del D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. in materia di sistema di misurazione e valutazione della performance, nomina dell'organismo indipendente di valutazione della performance e applicabilità delle norme del decreto citato agli enti territoriali;

**Rilevato** che ai sensi della normativa richiamata le regioni e gli enti locali hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16;

**Ritenuto** opportuno continuare ad avvalersi di un nucleo di valutazione, quale struttura analoga all'Organismo Indipendente di Valutazione, piuttosto che all'Organismo di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009, alla luce della facoltà sopra richiamata;

**Visto** lo schema di regolamento sulla composizione ed il funzionamento del nucleo di valutazione, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** che la competenza ad approvare il suindicato regolamento spetta alla Giunta Comunale, trattandosi di regolamento di organizzazione;

**Ritenuto** l'allegato regolamento meritevole di approvazione;

**Dato atto** che alla nomina del nucleo di valutazione si procede con decreto sindacale;

**Acquisiti** il parere favorevole di regolarità tecnica del competente Responsabile di Area ed il parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area economico - finanziaria, in conformità all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi;

### **DELIBERA**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di **Approvare** il regolamento comunale sulla composizione ed il funzionamento del nucleo di valutazione, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di **Dare atto** che il regolamento in parola integra il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed abroga ogni precedente disposizione regolamentare col medesimo in contrasto;
3. Di **Pubblicare** in modalità permanente copia del regolamento sul sito istituzionale dell'Ente;
4. Di **Demandare** al Sindaco la nomina del nucleo di valutazione;
5. Di **Dichiarare** la presente deliberazione, con successiva e separata unanime votazione favorevole, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



# COMUNE DI SAN FERDINANDO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

## **REGOLAMENTO SULLA COMPOSIZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

(Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 30/11/2017)

## **INDICE**

Articolo 1 - Composizione dell'Organismo di valutazione del ciclo della performance - Nucleo di valutazione

Articolo 2 - Durata, modalità di svolgimento delle attività e compensi del Nucleo di Valutazione

Articolo 3 - Compiti del Nucleo di valutazione

Articolo 4 - Modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione

Articolo 5 - La performance organizzativa e la sua rendicontazione

Articolo 6 - Decadenza e revoca

Articolo 7 - Disposizioni finali e transitorie

## **Articolo 1 – Composizione dell’Organismo di valutazione del ciclo della performance - Nucleo di valutazione**

1. L’Organismo di valutazione del ciclo della performance, che ai sensi del vigente articolo 147 del D.lgs. n. 267/2000 e con riferimento alla non applicabilità diretta dell'articolo 14 del D.lgs. n. 150 /2009 alle Autonomie Locali, è denominato “Nucleo di Valutazione” con le funzioni attribuite all’Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..
2. Il Nucleo di Valutazione è collegiale e composto da tre componenti, due esterni all’Ente e il Segretario Comunale, può essere ricoperto anche da soggetto giuridico purché sia indicata la persona fisica a cui affidare l’incarico, può essere svolto anche in forma associata ed è nominato dal Sindaco.
3. L’atto di nomina del Nucleo di valutazione è pubblico, in particolare esso è pubblicato nel sito istituzionale del Comune unitamente al curriculum e al compenso percepito.
4. I componenti sono nominati tra soggetti aventi i seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana o UE;
  - b) età non superiore a 65 anni;
  - c) laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS) o quadriennale se conseguita nel previgente ordinamento, in ingegneria gestionale, economia e commercio, scienze politiche o giurisprudenza o lauree equivalenti, ovvero avere maturato un’esperienza di almeno cinque anni quale componente di organismi di valutazione (Nuclei di Valutazione). E’ richiesto, in alternativa al possesso delle lauree sopra richiamate, un titolo di studio universitario, anche di primo livello (L), purché accompagnato da corsi universitari specialistici in materia di organizzazione e/o formazione del personale della pubblica amministrazione, del management, della pianificazione e del controllo di gestione, o della misurazione e valutazione delle performance. Per tutti i componenti è inoltre richiesto il possesso di un’esperienza di almeno cinque anni, in posizione direttiva, nella pubblica amministrazione o presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell’organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati.

## **Articolo 2 - Durata, modalità di svolgimento delle attività e compensi del Nucleo di Valutazione**

1. La nomina del Nucleo di Valutazione ha una durata non inferiore ad un anno e comunque per un periodo non superiore alla durata del mandato del Sindaco. In ogni caso resta in carica fino alla nomina del nuovo Organismo di Valutazione.
2. Il Nucleo di valutazione è supportato, per le attività di misurazione delle performance organizzative ed individuali, dalla struttura tecnica interna, dal servizio per il controllo di gestione o, ove lo stesso non risulti ancora istituito o funzionante, da uno specifico ufficio costituito nell’ambito della Direzione Generale o facente capo al Segretario Comunale.
3. Il compenso spettante è determinato nel decreto di nomina; il Segretario Comunale non percepisce alcun compenso aggiuntivo per la partecipazione al Nucleo.
4. Il Nucleo di valutazione è presieduto dal Sindaco per la mera valutazione del Segretario Comunale.

## **Articolo 3 - Compiti del Nucleo di valutazione**

1. Il Nucleo di valutazione svolge i seguenti compiti:
  - a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso e in particolare sulla performance organizzativa dell’intero ente e delle singole strutture. La adozione di tale Relazione è condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti di valorizzazione del merito di cui al Titolo III del D.Lgs. n. 150/2010. Nell’ambito di tale attività svolge funzioni di indirizzo sul controllo di gestione;

- b) riferisce alla Giunta, con cadenza almeno semestrale, sull'andamento delle performance e comunica tempestivamente le criticità riscontrate; nel caso in cui rilevi delle illegittimità provvede alle segnalazioni ai soggetti competenti, per come previsto dalla normativa;
- c) sulla base del sistema di misurazione e valutazione, propone al Sindaco la valutazione annuale dei titolari di posizione organizzativa e delle alte professionalità e l'attribuzione ad essi dei premi collegati alla performance, partecipa alla valutazione della produttività dei dipendenti se richiesto;
- d) effettua la valutazione dei dipendenti di categoria D ai fini delle progressioni economiche;
- e) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti di misurazione e di valutazione;
- f) promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009;
- g) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- h) valuta in modo comparativo le candidature presentate al fine dell'assegnazione del premio annuale per l'innovazione, di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 150/2009;
- i) valuta i dipendenti al fine dell'accesso ai percorsi di alta formazione e di crescita professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 150/2009;
- j) certifica, nella relazione di cui alla lett. a), i risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno dell'Ente ai fini di destinare una quota non superiore al 30% al premio di efficienza, risorse che saranno ripartite per come previsto dalla contrattazione decentrata integrativa.

#### **Articolo 4 - Modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione**

1. Le modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione sono le seguenti:

a) convocazioni:

- Il Nucleo di Valutazione si riunisce, di regola, almeno una volta ogni due mesi o quando ne ricorre la necessità su convocazione del Segretario Comunale o del Sindaco che ne fissa l'ordine del giorno;
- La convocazione deve aver luogo con avviso fatto recapitare almeno tre giorni prima di quello fissato per la seduta, fatti salvi i casi di urgenza;
- La convocazione contiene, oltre all'ordine del giorno, la sede e l'ora della riunione nonché l'eventuale documentazione che si ritiene utile per la trattazione degli argomenti previsti in disamina;

b) validità delle adunanze:

- Le riunioni operative del Nucleo di Valutazione sono valide se presenti i due terzi dei componenti anche se effettuate presso altre sedi;

c) pubblicità e verbalizzazione:

- Le adunanze del Nucleo di Valutazione non sono pubbliche;
- Dei relativi lavori vengono lasciate tracce documentali, anche con la redazione di verbali, la documentazione va archiviata e custodita a cura della struttura tecnica di supporto;
- Il verbale può essere approvato seduta stante o nella seduta successiva;
- Le disposizioni relative all'accesso ai documenti amministrativi di cui alla Legge 241/90 non si applicano alle attività di valutazione e controllo strategico come ribadito dall'art.1 comma 5 del D.lgs.286/99. Resta fermo il diritto di accesso del personale incaricato di funzioni dirigenziali di cui all'art.5 comma 3, ultimo periodo, della L.241/90;

d) risorse:

- L'Ente potrà individuare un proprio dipendente, struttura tecnica interna di supporto, per lo svolgimento dei compiti di segreteria (raccolta della documentazione, elaborazione di prospetti e dati statistici, supporto organizzativo, spedizione delle convocazioni, scrittura dei verbali, ecc.) e

compatibilmente alle esigenze delle strutture aziendali provvederà a porre a disposizione del Nucleo di Valutazione idonei locali per lo svolgimento delle riunioni;

e) accesso alle informazioni:

- Il Nucleo di Valutazione ha la possibilità di accedere alle fonti informative degli uffici e può richiedere informazioni supplementari ai responsabili delle diverse strutture senza interferire e senza recare intralcio al normale svolgimento delle attività degli uffici;

f) collaborazione con il collegio dei revisori:

- Il Nucleo di Valutazione, avute presenti le disposizioni in vigore afferenti i compiti e le attribuzioni del Collegio dei revisori dei conti, tiene periodicamente informati, se richiesto, i revisori sullo svolgimento della propria attività e, ove necessario, riferisce agli stessi sullo stato di realizzazione degli obiettivi e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'Ente;

g) codice etico:

- Il Nucleo di Valutazione è tenuto ad osservare le seguenti norme:
  - ✓ l'attività svolta a contatto con la struttura deve in ogni caso avere una valenza puramente conoscitiva e non deve quindi interferire con l'autonomia organizzativa, decisionale ed operativa della struttura stessa;
  - ✓ i risultati, le raccomandazioni d'intervento e qualunque dettaglio sull'attività svolta non possono essere indirizzate direttamente alle strutture interessate, ma esclusivamente al Sindaco ed alla Giunta;
  - ✓ non è ammesso alcun tipo di uso personale delle informazioni raccolte;
  - ✓ deve essere assicurata la massima riservatezza nei confronti di qualunque soggetto, sia interno che esterno all'Ente, sull'attività svolta;
  - ✓ è tenuto a rispettare il codice di comportamento dell'Ente.

### **Articolo 5 - La performance organizzativa e la sua rendicontazione**

1. Il Nucleo di valutazione valuta, con cadenza annuale, la performance organizzativa dell'intero Ente e quella delle singole Aree.
2. Per performance organizzativa si intendono soprattutto, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato, nella relazione previsionale e programmatica e negli altri documenti di pianificazione, i risultati raggiunti in termini di miglioramento della qualità dei servizi erogati alla utenza; di innalzamento degli standard che misurano l'attività delle amministrazioni in termini di efficienza, efficacia ed economicità; di soddisfazione dei bisogni della collettività.
3. La relazione sulla performance organizzativa dell'Ente e delle Aree, predisposta dal Nucleo di valutazione, è pubblicata sul sito internet dell'Ente; essa viene illustrata, nel corso di uno o più specifici incontri, ai consiglieri dell'ente, alle associazioni degli utenti e dei consumatori ed ai singoli cittadini.

### **Articolo 6 - Decadenza e revoca**

1. Il Nucleo di Valutazione può essere revocato dal Sindaco a seguito di grave inadempienza ovvero accertata inerzia, sono soggetti a decadenza in caso di sopravvenuto impedimento, nonché per cause naturali o per il verificarsi di una delle cause d'incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del Codice Civile, intendendosi per Amministratori i Dirigenti, e dalla normativa specifica di riferimento.
2. I provvedimenti che dichiarano la decadenza o dispongono la revoca del Nucleo di Valutazione sono adottati dal Sindaco che provvede con proprio atto.
3. Il Nucleo di Valutazione continua ad esercitare le proprie funzioni dopo la cessazione del mandato del Sindaco e fino a riconferma o alla nomina del nuovo Organismo. La nomina del nuovo Nucleo di

Valutazione dovrà avvenire entro il termine di novanta giorni dalla data di insediamento del Sindaco, decorso il quale resta confermato l'Organismo in carica.

#### **Articolo 7 - Disposizioni finali e transitorie**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle norme di legge e regolamentari vigenti nel tempo.
2. L'entrata in vigore di nuove disposizioni in materia comporta l'adeguamento automatico delle norme del presente regolamento, senza necessità di alcun recepimento o presa d'atto da parte dell'Ente.
3. Il presente regolamento entra in vigore il giorno di pubblicazione della deliberazione che lo approva.
4. Dall'entrata in vigore del presente regolamento cesseranno l'efficacia e l'applicabilità delle precedenti disposizioni in materia di Nucleo di valutazione ed ogni altra norma regolamentare non compatibile con le disposizioni del presente regolamento.



## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA COMPOSIZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.**

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:  
**PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, D.L.vo 267/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

San Ferdinando 29.11.2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI  
F.to Rocco Celeste

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:  
**PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, D.L.vo 267/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

San Ferdinando 29.11.2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA  
F.to Rag. Francesco Mangiaruga

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE  
F.to Prof. Andrea Tripodi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Carlo Milardi

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/11/2017 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Carlo Milardi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_  
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma terzo del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Carlo Milardi

---

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA per la pubblicazione on line

COPIA CONFORME all'originale, per uso amministrativo

Data .....

Il funzionario responsabile

.....